



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
LINGUE E CULTURE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale, appartenente alla classe delle lauree LM-38 - Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, così come modificato dal D.M. 96/2023, e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 96/2023, alla quale il corso afferisce.

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni (Dipartimento referente principale), il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche, il Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici e il Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici (associati).

**Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento
(Scheda Sua - Quadro A4.a)**

Il corso di laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale si pone l'obiettivo di formare laureati e laureate magistrali in lingue moderne nell'ambito della comunicazione, della mediazione e della cooperazione internazionale. Il corso fornisce le conoscenze e competenze necessarie a trovare uno sbocco professionale in un mercato del lavoro multilingue e multiculturale; a comprendere una società in cui le sfide dell'inclusione sono sempre più complesse e una società che presenta esigenze di comprensione della diversità in senso ampio; ad affinare le competenze che riguardano le diversità linguistiche e culturali, le quali vengono studiate nelle rispettive dimensioni di tempo e di spazio; a preparare alle nuove sfide poste dall'intelligenza artificiale generativa, anche nell'ambito della comunicazione multilingue e della mediazione culturale; a formare capacità critiche che consentono l'analisi e la risoluzione di problemi nell'ambito della mediazione linguistica e culturale.

Gli obiettivi formativi specifici del corso di studi fanno parte di un progetto integrato che include una solida padronanza di due lingue; almeno una cultura relativa a uno degli ambiti linguistici scelti dallo studente/dalla studentessa; strumenti per utilizzare le lingue di studio in ambito specialistico; strumenti di analisi linguistica per operare nella comunicazione e mediazione internazionale; conoscenze dei contesti in cui le lingue di studio sono parlate e in cui le culture di studio si esprimono; conoscenze in ambito giuridico ed economico utili ad approfondire la conoscenza di tali contesti; conoscenze informatiche orientate all'utilizzo critico e consapevole dell'intelligenza artificiale generativa in contesto di lavoro, a fini traduttivi, comunicativi, di redazione di testi. A questo si aggiungono conoscenze trasversali di tipo storico, spaziale,

antropologico e sociale. Gli insegnamenti a scelta ampliano per studenti e studentesse lo spettro delle occasioni formative. Le altre attività formative obbligatorie (laboratori professionalizzanti e stage curriculare) rafforzano soft e hard skills coerenti con gli obiettivi del CdS.

Il percorso formativo del corso di studi si articola su tre indirizzi, rispettivamente rivolti a:

A) offrire a studenti e studentesse strumenti aggiornati per comprensione, analisi e implementazione di politiche comunicative a sostegno dei principi identificati con l'acronimo D.E.I. (*diversity, equity e inclusion*) i quali si impongono per crescente importanza nella società contemporanea in diversi settori organizzativi e istituzionali. Le attività formative previste in questo percorso rispondono agli obiettivi del CdS consentendo di sviluppare conoscenze interdisciplinari sui meccanismi comunicativi nella cooperazione internazionale; di consolidare conoscenze nell'ambito della linguistica che permettano la decodifica e la produzione di testi articolati e comunicativamente complessi tenendo conto dei sopracitati principi e delle relative politiche; di approfondire lo studio delle culture relative agli ambiti delle lingue di elezione.

B) offrire a studenti e studentesse conoscenze e capacità gestionali, strumenti aggiornati per comprensione, analisi e implementazione di una efficace comunicazione multiculturale e multilingue per operare in enti, organizzazioni, imprese con sviluppo e vocazione internazionale e transnazionale. Le attività formative previste in questo percorso rispondono agli obiettivi del CdS sviluppando le competenze linguistiche e culturali in senso ampio, con un fuoco più marcato sulle scienze sociali, affiancando allo studio delle due lingue e di una cultura un ventaglio di discipline trasversali, che approfondiscono la conoscenza dei contesti giuridici ed economici nel quale si svolge il lavoro di comunicazione interculturale.

C) offrire formazione avanzata di studenti e studentesse non madrelingua italiana e con un titolo di studio estero, i quali, sempre riguardo alla comunicazione multiculturale e multilingue, vogliano operare nel contesto italiano oppure presso enti, organizzazioni, imprese italiani all'estero. Le attività formative previste in questo percorso rispondono agli obiettivi del CdS consentendo di approfondire lo studio dell'italiano come L2 e di un'altra lingua (europea o extra-europea); di progredire nella conoscenza della cultura italiana anche per le sue applicazioni negli ambiti della comunicazione, mediazione e cooperazione internazionale; di acquisire competenze in ambito giuridico ed economico che approfondiscono la conoscenza dei contesti in cui si sviluppa il lavoro di comunicazione e mediazione.

I profili professionali di riferimento sono: (Scheda Sua - Quadro A2.a)

- Responsabile della comunicazione multilingue e multiculturale
- Consulente della direzione delle risorse umane esperto/a in diversity management
- Consulente esperto/a linguistico-culturale nell'ambito di istituzioni umanitarie
- Esperto/a della formazione interculturale in contesti aziendali e istituzionali
- Esperto/a linguistico-culturale con funzioni direttive o di consulenza nelle direzioni aziendali
- Consulente linguistico/a per la gestione dei contenuti di siti web e per la customizzazione della comunicazione aziendale o istituzionale sui social media
- Esperto/a con elevate competenze in italiano e in una seconda lingua per esercitare la mediazione linguistico culturale in imprese e istituzioni

**Art. 2 - Accesso
(Scheda Sua - Quadro A3.a + Quadro A3.b)**

L'ammissione al corso di laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale è consentita a tutti/e i laureati/le laureate di primo livello o ai detentori/le detentrici di un titolo straniero ritenuto equivalente, purché, in aggiunta al titolo, i candidati/le candidate siano in possesso di requisiti curriculari minimi, fra i quali è essenziale lo studio universitario pregresso di almeno due lingue e culture straniere, oltre a CFU in almeno un SSD tra gli ambiti delle discipline giuridiche, economiche, sociologiche, storiche,

geografiche, psico-antropologiche. Servono almeno 147 CFU al momento della presentazione della domanda di ammissione.

I requisiti curriculari minimi di accesso (che sommati alle competenze che si acquisiranno nella laurea magistrale possono soddisfare la declaratoria della classe LM-38) sono precisati nei paragrafi che seguono.

- Studenti/studentesse provenienti dalla classe L-12 devono possedere i seguenti requisiti minimi
60 CFU così suddivisi:
18 CFU (= 2 annualità) in una Lingua;
18 CFU (= 2 annualità) in un'altra Lingua;
18 CFU (= 2 annualità) nelle due corrispondenti Letterature e Culture;
6 CFU acquisiti in un SSD previsto dalla tabella della classe L-12.
- Studenti/studentesse NON provenienti dalla classe L-12 devono possedere i seguenti requisiti minimi
72 CFU così suddivisi:
18 CFU (= 2 annualità) in una Lingua;
18 CFU (= 2 annualità) in un'altra Lingua;
12 + 12 CFU nelle due corrispondenti Letterature e Culture;
12 CFU acquisiti in uno o più SSD previsti dalla tabella della classe L-12.
- Agli studenti/studentesse di madrelingua diversa dall'italiano e con titolo di studio estero interessati/e ai percorsi A e B si richiedono
66 CFU così suddivisi:
18 CFU (= 2 annualità) in una Lingua + 12 CFU (= 2 annualità) nella corrispondente Letteratura e Cultura;
18 CFU (= 2 annualità) in un'altra Lingua + 12 CFU (2 annualità) nella corrispondente Letteratura e Cultura;
6 CFU acquisiti nell'ambito delle discipline giuridiche, economiche, sociologiche, storiche, geografiche, psico-antropologiche.

Agli studenti/studentesse di madrelingua diversa dall'italiano e con titolo di studio estero interessati/e al percorso C si richiedono

- 66 CFU così suddivisi:
21 CFU (= 2 annualità) in una Lingua straniera + 9 CFU nella corrispondente Letteratura e Cultura;
21 CFU (= 2 annualità) in Lingua italiana + 9 CFU nella corrispondente Letteratura e Cultura;
6 CFU acquisiti nell'ambito delle discipline giuridiche, economiche, sociologiche, storiche, geografiche, psico-antropologiche.

I due insegnamenti di Lingua e quelli della corrispondente Cultura dovranno essere compresi fra quelli indicati nell'elenco che segue, purché attivati di anno in anno dal CdS, confermati dal Manifesto degli Studi e comunicati a Bando.

- Cultura anglo-americana (L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane)
- Cultura araba (L-OR/12 - Lingua e letteratura araba)
- Cultura cinese (L-OR/21 - Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale)
- Culture francofone (L-LIN/03 - Letteratura francese)

- Culture anglofone (L-LIN/10 - Letteratura inglese)
- Culture ispanofone (L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane)
- Cultura francese (L-LIN/03 - Letteratura francese)
- Cultura giapponese (L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea)
- Cultura indiana (L-OR/19 - Lingue e letterature moderne del subcontinente indiano)
- Cultura inglese (L-LIN/10 - Letteratura inglese)
- Cultura portoghese (L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana)
- Cultura russa (L-LIN/21 - Slavistica)
- Cultura spagnola (L-LIN/05 - Letteratura spagnola)
- Cultura tedesca (L-LIN/13 - Letteratura tedesca)
- Lingua araba (L-OR/12 - Lingua e letteratura araba)
- Lingua cinese (L-OR/21 - Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale)
- Lingua francese (L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese)
- Lingua giapponese (L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea)
- Lingua hindi (L-OR/19 - Lingue e letterature moderne del subcontinente indiano)
- Lingua inglese (L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese)
- Lingua portoghese (L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana)
- Lingua russa (L-LIN/21 - Slavistica)
- Lingua spagnola (L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola)
- Lingua tedesca (L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca)

Oltre a possedere i requisiti curriculari minimi necessari per presentare domanda di ammissione, gli studenti/le studentesse per accedere al CdS devono superare una prova di accesso volta ad accertare le loro competenze nelle due lingue di studio. Solo gli studenti/le studentesse che superano tale prova sono ammessi al CdS, purché conseguano la laurea triennale e acquisiscano i CFU eventualmente mancanti entro il 31 dicembre dell'anno in cui desiderano immatricolarsi. Gli studenti e le studentesse di lingua madre non italiana che intendono seguire il curriculum Italiano L2 dovranno scegliere, oltre all'italiano, una seconda lingua, e dovranno essere in possesso dei requisiti curriculari per entrambe. Si ricorda che le lingue devono obbligatoriamente essere scelte fra quelle studiate nel corso di studi precedente. I candidati extracomunitari non residenti in Italia sono esonerati dal test; la valutazione dell'adeguatezza delle competenze pregresse sarà fatta in base ai titoli.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

La durata normale del corso di laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale è di due anni.

Per conseguire la laurea magistrale lo studente/la studentessa deve avere acquisito 120 CFU.

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'Ordinamento didattico di riferimento, sono elencati nel successivo Art. 4. Essi possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di studio della Scuola di Scienze della Mediazione Linguistica e Culturale e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri Atenei.

Ciascun insegnamento ufficiale, strutturato in modo da corrispondere agli obiettivi formativi ad esso assegnati in funzione dei diversi curricula, di cui al successivo Art. 5, comprende di norma:

- a) la trattazione di elementi introduttivi riguardanti i caratteri e i connotati epistemologici peculiari dell'ambito disciplinare oggetto dell'insegnamento;
- b) opportune forme di approfondimento, anche graduate nell'impegno richiesto, consistenti, in relazione alle caratteristiche e specificità dell'insegnamento, nella trattazione in

maniera organica, seppure sintetica, dei principali aspetti della materia propria dell'ambito disciplinare, ovvero nell'esame più dettagliato di singole tematiche e questioni indicative dei metodi di analisi e delle tipologie di ricerca adottate, anche mediante letture di testi e studi critici, esame di opere e documenti, esemplificazione di particolari procedimenti d'indagine e dei relativi risultati;

- c) eventuali esercitazioni e seminari diretti ad approfondire e a consolidare le conoscenze e le competenze acquisite in relazione ai due punti precedenti.

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti/delle studentesse è computato in CFU, articolati secondo quanto disposto dal Regolamento didattico d'Ateneo e secondo le ulteriori disposizioni contenute nel Regolamento della Scuola di Scienze della Mediazione Linguistica e Culturale.

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale danno luogo all'acquisizione di CFU nella misura stabilita nei curricula di cui al successivo Art. 5, dove vengono altresì indicate, quando previste, le propedeuticità al cui rispetto gli studenti sono tenuti.

Le esercitazioni, i seminari, i laboratori professionalizzanti con guida continuativa di docenti sono computati in CFU, in relazione alla loro durata.

L'acquisizione da parte dello studente/della studentessa dei CFU stabiliti per ciascun insegnamento nonché, nel caso di insegnamenti articolati in più moduli dove ciò sia previsto, per ciascuno dei moduli che lo compongono, è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo.

Per insegnamenti particolarmente seguiti e per garantire un più adeguato rapporto docenti/studenti, possono essere previste iterazioni, anche con programmi differenziati in relazione ai curricula e ai gradi di apprendimento richiesti. La relativa proposta è avanzata dal Collegio Didattico ed è deliberata dal Consiglio di Dipartimento referente principale, in ottemperanza al Regolamento della Scuola di Scienze della Mediazione Linguistica e Culturale. Nel caso di insegnamenti articolati in moduli svolti da docenti diversi deve essere comunque individuato tra loro il/la docente responsabile dell'insegnamento, docente a cui compete, d'intesa con gli/le altri/e docenti interessati/e, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni.

La struttura e l'articolazione specifica di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti/delle studentesse iscritti/e, sono specificati annualmente nel Manifesto degli studi del corso di laurea predisposto dal Dipartimento referente principale.

Le attività formative saranno organizzate su base semestrale, con l'eccezione dei corsi di lingua che saranno su base annuale; i corsi di insegnamento saranno di norma mono-disciplinari. L'attività didattica, che potrà essere anche di tipo modulare, prevede lezioni, esercitazioni, laboratori, seminari, attività pratiche svolte sia nella sede del corso (Polo di Sesto San Giovanni) sia all'esterno dell'università.

Ogni CFU è equivalente rispettivamente a:

- almeno 6 ore e non più di 8 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti, prevedendo che le restanti ore (fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste) siano dedicate allo studio individuale;
- almeno 12 ore e non più di 15 ore dedicate a esercitazioni o attività assistite equivalenti, subordinate a insegnamenti ufficiali, prevedendo che le restanti ore (fino al raggiungimento delle 25 ore totali) siano dedicate allo studio e alla rielaborazione personale;
- 25 ore di studio individuale;
- 25 ore di tirocinio.

Il corso di laurea magistrale si articola in tre curricula (A, B, C, vedi Art. 5).

Per quanto riguarda i profili professionali in uscita, nel curriculum A (Lingue, contesti e culture

per la diversità e l'inclusione), i livelli di conoscenze e competenze raggiunti permetteranno ai laureati/alle laureate del CdS, coerentemente con gli obiettivi della classe di laurea LM-38, di corrispondere al profilo professionale di responsabili esperti/e della comunicazione multilingue e multiculturale capaci di gestire le esigenze comunicativo-gestionali riscontrabili in contesti caratterizzati da diversità linguistica e culturale in senso ampio. Rientrano in questo ambito anche figure professionali di consulente della direzione delle risorse umane esperto/a in *diversity management* in imprese (specie multinazionali), organizzazioni e istituzioni, sia nazionali, sia sovranazionali; il profilo professionale di consulente esperto/a linguistico-culturale nell'ambito di istituzioni umanitarie e quello di esperto/a di formazione interculturale in contesti aziendali e istituzionali, incluso l'ambito dell'istruzione e l'ambito di progetti rivolti ad azioni di accoglienza e di inclusione in contesti migratori o di cooperazione internazionale. Le funzioni in contesto di lavoro di questi sbocchi professionali comprendono compiti di redazione di strategie, linee guida, report su questi temi, la gestione e la formazione di risorse umane multilingue e multiculturali.

Nel curriculum B (Lingue e comunicazione per enti, organizzazioni e imprese), i livelli di conoscenze e competenze raggiunti permetteranno ai laureati/alle laureate del CdS, coerentemente con gli obiettivi della classe di laurea LM-38, di corrispondere al profilo professionale di esperto linguistico-culturale con funzioni direttive o di consulenza nelle direzioni aziendali dedicate agli affari generali, al marketing multiculturale, alla logistica di imprese multi o transnazionali; questo perché possiedono competenze generali applicabili al contesto internazionale e dei mercati globalizzati e consapevolezza delle esigenze specifiche della comunicazione interculturale in tali ambiti; al profilo professionale di consulente linguistico/a per la gestione dei contenuti di siti web e per la customizzazione della comunicazione aziendale o istituzionale sui social media, possedendo competenze specifiche nella gestione e nello sfruttamento strategico dei mezzi di comunicazione, inclusi quelli digitali, sapendo raccogliere in modo critico informazione su siti web e fonti digitali multilingue, e sapendo customizzare la comunicazione aziendale o istituzionale sui social media.

Nel curriculum C (Italiano L2 per la comunicazione internazionale), i livelli di conoscenze e competenze raggiunti permetteranno ai laureati/alle laureate del CdS, coerentemente con gli obiettivi della classe di laurea LM-38, di corrispondere al profilo professionale di esperto/a con elevate competenze in italiano e in una seconda lingua per esercitare la mediazione linguistico-culturale in imprese e istituzioni attive a livello internazionale.

Possedendo elevate competenze nella lingua italiana e in una seconda lingua, corredate da conoscenze e competenze di natura culturale e storico-geografica sull'Italia, oltre che da conoscenze e competenze giuridiche ed economiche, i laureati e le laureate che avranno completato il curriculum C potranno operare come mediatori culturali con professionalità avanzata, raggiungendo posizioni di responsabilità sia in aziende e istituzioni estere che operano in Italia, sia in aziende e istituzioni italiane che operano all'estero.

In ragione della presenza del curriculum C, comprendente l'italiano L2 (che fa capo a un settore di norma non considerato caratterizzante nella classe, ma funzionalmente tale per lo specifico curriculum), le attività formative caratterizzanti e affini sono articolate in modo flessibile all'interno dei tre curricula per garantire la coerenza del percorso formativo e rispetto alla classe. Il perfezionamento nello studio della lingua e della cultura italiana è infatti articolato attraverso insegnamenti dedicati proposti in alternativa a quelli delle lingue straniere. Questa alternativa, estremamente professionalizzante, è evidentemente coerente con gli obiettivi della classe LM-38 - Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale. Il numero di CFU attribuito agli ambiti disciplinari affini o integrativi varia in funzione dei curricula offerti agli studenti/alle studentesse.

Ai fini dell'ammissione alla prova finale, lo studente/la studentessa è tenuto/a a superare prove di verifica relative a ulteriori conoscenze e abilità (con giudizio di approvato o di non approvato), anche derivanti da tirocini o altre esperienze in ambienti di lavoro.

Il laboratorio professionalizzante è previsto per 3 CFU nei curricula A e B, per 3+3 CFU nel

curriculum C.

Le attività di stage e tirocinio, computate per un massimo di 6 (per i curricula A e B) e 9 CFU (per il curriculum C), sono integrate nel corso di studi e orientate verso contesti di lavoro applicati alla mediazione internazionale, ai progetti di cooperazione e sviluppo e all'organizzazione della mediazione linguistica e culturale nei contesti scolastici. L'Ateneo organizza, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Gli esami a scelta libera (9 + 6 CFU per i curricula A e B; 6 + 6 CFU per il curriculum C), possono essere selezionati dallo studente/la studentessa nell'ambito degli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, anche se si raccomanda con forza il mantenimento della coerenza con il progetto formativo del CdS.

Per quanto riguarda i trasferimenti, tutti gli studenti che intendono fare richiesta di trasferimento devono essere in possesso dei requisiti curriculari di ammissione e sostenere il test di verifica delle competenze, anche se provenienti da una LM-38. I medesimi obblighi valgono per gli studenti già in possesso di titolo di laurea magistrale che intendono conseguire una seconda laurea. Per le procedure da seguire per le richieste di trasferimento e per le seconde lauree si rinvia alle indicazioni della Segreteria Studenti.

Studenti e studentesse con carriere pregresse in corsi di laurea magistrale o a ciclo unico che intendano iscriversi o trasferirsi al corso di laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale potranno avere riconosciuti i CFU conseguiti secondo le modalità sotto descritte, in ottemperanza al Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 11, Comma 2, Lettera g. Tali CFU sono di norma riconosciuti se i relativi esami di profitto sono stati superati entro i cinque anni antecedenti il trasferimento o l'immatricolazione; nel caso di insegnamenti il cui esame di profitto sia stato superato da cinque o più anni accademici, il riconoscimento è subordinato a un colloquio con i docenti responsabili, i quali possono rilevare l'opportunità di verifiche parziali della preparazione, indicandone le modalità.

Una specifica commissione, composta da professori/esse e ricercatori/trici del corso di laurea, è deputata a valutare le richieste per trasferimento posto che l'eventuale ammissione sarà comunque subordinata al superamento del test di accesso.

Per il riconoscimento degli esami eventualmente convalidabili nei trasferimenti da altri Atenei o corsi di laurea magistrale o in seguito ad iscrizione alla seconda laurea si applicano, a seconda delle singole situazioni, le seguenti regole:

- a) riconoscimento dello stesso numero di CFU, ove coincidenti;
- b) un conguaglio di CFU per eccesso o per difetto, ove calcolati diversamente da un ateneo o da un corso di laurea all'altro, purché la differenza sia di 1 CFU (per esempio, un esame da 4 CFU viene convalidato per 3 CFU, un esame da 5 CFU viene convalidato per 6 CFU, un esame da 8 CFU viene convalidato per 9 CFU e così via);
- c) un'integrazione di CFU da preparare concordando il programma con il docente che ha la titolarità del relativo corso da 6/9/12 CFU. Questo vale ove la differenza tra i CFU già conseguiti e quelli previsti a Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale sia pari o superiore a 3 (per esempio, se il superamento di un esame nella precedente carriera di studio aveva comportato l'acquisizione di 6 CFU, contro i 9 del medesimo esame a Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale, lo studente/la studentessa dovrà concordare con il docente della materia la preparazione di un ulteriore modulo di programma su cui sostenere il completamento dell'esame, e così via);
- d) nel caso in cui lo studente abbia superato l'esame di cui si chiede il riconoscimento nella carriera di studio precedente all'introduzione dei CFU e ne abbia ottenuto la convalida nel nuovo corso di laurea magistrale, verrà riconosciuto lo stesso numero di CFU previsto per il corrispondente esame attivato nel corso di laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Ove attivati, gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

Insegnamento	SSD
Antropologia culturale, corso progredito	M-DEA/01
Antropologia dei mondi contemporanei	M-DEA/01
Comunicazione e AI generativa	INF/01
Contratto e impresa nei sistemi giuridici comparati	IUS/02
Cultura del Giappone I	L-OR/22
Cultura del Giappone II	L-OR/22
Cultura ebraica I	L-OR/08
Cultura ebraica II	L-OR/08
Cultura indiana I	L-OR/19
Cultura indiana II	L-OR/19
Culture degli Stati Uniti I	L-LIN/11
Culture degli Stati Uniti II	L-LIN/11
Culture dei paesi di lingua tedesca I	L-LIN/13
Culture dei paesi di lingua tedesca II	L-LIN/13
Culture del mondo arabo I	L-OR/12
Culture del mondo arabo II	L-OR/12
Culture del mondo cinese I	L-OR/21
Culture del mondo cinese II	L-OR/21
Culture dell'America Latina I	L-LIN/06
Culture dell'America Latina II	L-LIN/06
Culture della Francia contemporanea I	L-LIN/03
Culture della Francia contemporanea II	L-LIN/03
Culture della Gran Bretagna contemporanea I	L-LIN/10
Culture della Gran Bretagna contemporanea II	L-LIN/10
Culture francofone europee ed extraeuropee I	L-LIN/03
Culture francofone europee ed extraeuropee II	L-LIN/03
Culture portoghese e brasiliana I	L-LIN/08
Culture portoghese e brasiliana II	L-LIN/08
Culture postcoloniali anglofone I	L-LIN/10
Culture postcoloniali anglofone II	L-LIN/10
Culture russofone I	L-LIN/21
Culture russofone II	L-LIN/21
Culture spagnole I	L-LIN/05
Culture spagnole II	L-LIN/05
Diritto del commercio internazionale	IUS/13
Diritto del lavoro	IUS/07
Diritto dell'Unione Europea	IUS/14
Diritto e istituzioni dei paesi dell'Europa orientale	IUS/21
Diritto e multilinguismo	IUS/02
Diritto internazionale	IUS/13
Diritto internazionale privato	IUS/13
Diritto internazionale umanitario	IUS/13
Diritto privato comparato	IUS/02
Diritto pubblico comparato	IUS/21
Economia aziendale	SECS-P/07
Economia della globalizzazione	SECS-P/06

Economia e gestione delle risorse umane	SECS-P/01
Economia internazionale e dello sviluppo	SECS-P/01
Geografia	M-GGR/01
Geografia culturale	M-GGR/01
Geografia del turismo	M-GGR/02
Geografia politica ed economica	M-GGR/02
Interlinguistica	L-LIN/01
Italiano L2 e linguistica della mediazione I	L-FIL-LET/12
Italiano L2 e linguistica della mediazione II	L-FIL-LET/12
Lingua e traduzione araba I	L-OR/12
Lingua e traduzione araba II	L-OR/12
Lingua e traduzione cinese I	L-OR/21
Lingua e traduzione cinese II	L-OR/21
Lingua e traduzione ebraica I	L-OR/08
Lingua e traduzione ebraica II	L-OR/08
Lingua e traduzione francese I	L-LIN/04
Lingua e traduzione francese II	L-LIN/04
Lingua e traduzione giapponese I	L-OR/22
Lingua e traduzione giapponese II	L-OR/22
Lingua e traduzione hindi I	L-OR/19
Lingua e traduzione hindi II	L-OR/19
Lingua e traduzione inglese I	L-LIN/12
Lingua e traduzione inglese II	L-LIN/12
Lingua e traduzione portoghese I	L-LIN/09
Lingua e traduzione portoghese II	L-LIN/09
Lingua e traduzione russa I	L-LIN/21
Lingua e traduzione russa II	L-LIN/21
Lingua e traduzione spagnola I	L-LIN/07
Lingua e traduzione spagnola II	L-LIN/07
Lingua e traduzione tedesca I	L-LIN/14
Lingua e traduzione tedesca II	L-LIN/14
Metodi e tecniche della ricerca sulle pratiche culturali	SPS/08
Narrazioni del cambiamento sociale in Italia	L-FIL-LET/11
Organizzazione aziendale	SECS-P/10
Organizzazione internazionale	IUS/13
Politica dell'ambiente	M-GGR/02
Politica economica	SECS-P/02
Poteri, diritti, gruppi vulnerabili nella comparazione costituzionale	IUS/21
Psicologia sociale	M-PSI/05
Psicologia transculturale	M-PSI/05
Relazioni internazionali	SPS/04
Sistemi politici comparati e di governo	SPS/04
Sistemi sociali comparati	SPS/07
Sociologia dei processi interculturali	SPS/08
Sociologia della globalizzazione	SPS/07
Sociologia delle migrazioni	SPS/10
Sociologia generale	SPS/07
Storia contemporanea	M-STO/04
Storia dei Paesi slavi	M-STO/03
Storia del cinema	L-ART/06

Storia della Gran Bretagna e del Commonwealth	M-STO/04
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03
Storia dell'arte moderna	L-ART/02
Storia dell'Europa contemporanea	M-STO/04
Storia dell'Europa orientale	M-STO/03
Storia della Francia	M-STO/04
Storia della Germania	M-STO/04
Storia della Spagna e dell'America latina	M-STO/02
Storia delle Americhe	SPS/05
Storia delle civiltà indigene d'America	SPS/05
Storia delle relazioni internazionali	SPS-06
Storia e geografia dell'Italia contemporanea	M-STO/04-M-GGR/01
Storia e istituzioni dei Paesi islamici	SPS/14
Storia e istituzioni dell'Africa	SPS/13
Storia e istituzioni dell'America del Nord	SPS/05
Storia e istituzioni dell'Asia	SPS/14
Storia e istituzioni dell'Asia meridionale	SPS/14
Storia e istituzioni dell'Asia orientale	SPS/14
Storia moderna	M-STO/02
Strumenti internazionali di tutela dei diritti umani	IUS/13
Traduzione specialistica Lingua araba	L-OR/12
Traduzione specialistica Lingua cinese	L-OR/21
Traduzione specialistica Lingua ebraica	L-OR/08
Traduzione specialistica Lingua francese	L-LIN/04
Traduzione specialistica Lingua giapponese	L-OR/22
Traduzione specialistica Lingua hindi	L-OR/19
Traduzione specialistica Lingua inglese	L-LIN/12
Traduzione specialistica Lingua portoghese	L-LIN/09
Traduzione specialistica Lingua russa	L-LIN/21
Traduzione specialistica Lingua spagnola	L-LIN/07
Traduzione specialistica Lingua tedesca	L-LIN/14

Art.5 - Piano didattico

In relazione ai propri obiettivi formativi, il corso di laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale definisce come segue i propri curricula ufficiali, precisandone gli obiettivi formativi specifici e i conseguenti obblighi didattici.

Curriculum A - Lingue, contesti e culture per la diversità e l'inclusione

Il curriculum perfeziona la competenza due lingue straniere per la comunicazione orale e scritta affiancando ad essa un'articolata conoscenza dei contesti culturali di almeno una delle lingue studiate e dei linguaggi specialistici che la rappresentano e conoscenze trasversali di tipo storico, spaziale, antropologico e sociale. Gli obiettivi specifici del curriculum A trovano un coerente correlato nelle attività formative previste:

1° ANNO DI CORSO					
TAF	Insegnamento	Ambito disciplinare	SSD	CFU	N. esami
B	Lingua A *	Lingue moderne		12	1
B	Lingua B *	Lingue moderne		12	1

B/C	Cultura Lingua A <i>oppure</i> Cultura Lingua B **	Lingue moderne		9	1
B	Comunicazione e AI generativa	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01	6	1
B	Diritto e multilinguismo <i>oppure</i> Poteri, diritti, gruppi vulnerabili nella comparazione costituzionale <i>oppure</i> Strumenti internazionali di tutela dei diritti umani	Scienze economico-giuridiche, storiche, geografiche, sociali	IUS/02 IUS/21 IUS/13	6	1
C	Narrazioni del cambiamento sociale in Italia <i>oppure</i> Storia della Gran Bretagna e del Commonwealth <i>oppure</i> Storia della Spagna e dell'America Latina <i>oppure</i> Storia dell'Europa contemporanea <i>oppure</i> Storia dell'Europa orientale <i>oppure</i> Storia e istituzioni dei Paesi islamici <i>oppure</i> Storia e istituzioni dell'Africa <i>oppure</i> Storia e istituzioni dell'America del Nord <i>oppure</i> Storia e istituzioni dell'Asia	Affini	L-FIL-LET/11 M-STO/04 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/03 SPS/14 SPS/13 SPS/05 SPS/14	6	1
Totale				51	6

* La Lingua A e la Lingua B saranno scelte tra:

Attività formative	SSD	CFU
Lingua e traduzione araba I	L-OR/12	12
Lingua e traduzione cinese I	L-OR/21	12
Lingua e traduzione francese I	L-LIN/04	12
Lingua e traduzione giapponese I	L-OR/22	12
Lingua e traduzione hindi I	L-OR/19	12
Lingua e traduzione inglese I	L-LIN/12	12
Lingua e traduzione russa I	L-LIN/21	12
Lingua e traduzione spagnola I	L-LIN/07	12
Lingua e traduzione tedesca I	L-LIN/14	12

** L'insegnamento di Cultura, relativo a una delle due lingue selezionate (Lingua A, Lingua B), sarà scelto tra:

Attività formative	SSD	CFU
Cultura del Giappone I	L-OR/22	9
Cultura indiana I	L-OR/19	9
Culture degli Stati Uniti I	L-LIN/11	9
Culture dei paesi di lingua tedesca I	L-LIN/13	9
Culture del mondo arabo I	L-OR/12	9
Culture del mondo cinese I	L-OR/21	9
Culture dell'America Latina I	L-LIN/06	9
Culture della Francia contemporanea I	L-LIN/03	9
Culture della Gran Bretagna contemporanea I	L-LIN/10	9
Culture francofone europee ed extraeuropee I	L-LIN/03	9
Culture postcoloniali anglofone I	L-LIN/10	9
Culture russofone I	L-LIN/21	9

Culture spagnole I	L-LIN/05	9
--------------------	----------	---

2° ANNO DI CORSO					
TAF	Insegnamento	Ambito disciplinare	SSD	CFU	N. esami
B	Lingua A *	Lingue moderne		9	1
B	Lingua B *	Lingue moderne		9	1
C	Cultura Lingua A <i>oppure</i> Cultura Lingua B **	Affini		6	1
B	Economia e gestione delle risorse umane <i>oppure</i> Metodi e tecniche della ricerca sulle pratiche culturali	Scienze economico-giuridiche, storiche, geografiche, sociali	SECS-P/01 SPS/08	6	1
				30	4

* La Lingua A e la Lingua B saranno la seconda annualità degli insegnamenti scelti nel I anno tra:

Attività formative	SSD	CFU
Lingua e traduzione araba II	L-OR/12	9
Lingua e traduzione cinese II	L-OR/21	9
Lingua e traduzione francese II	L-LIN/04	9
Lingua e traduzione giapponese II	L-OR/22	9
Lingua e traduzione hindi II	L-OR/19	9
Lingua e traduzione inglese II	L-LIN/12	9
Lingua e traduzione russa II	L-LIN/21	9
Lingua e traduzione spagnola II	L-LIN/07	9
Lingua e traduzione tedesca II	L-LIN/14	9

** L'insegnamento di Cultura sarà la seconda annualità dell'insegnamento scelto nel I anno tra:

Attività formative	SSD	CFU
Cultura del Giappone II	L-OR/22	6
Cultura indiana II	L-OR/19	6
Culture degli Stati Uniti II	L-LIN/11	6
Culture dei paesi di lingua tedesca II	L-LIN/13	6
Culture del mondo arabo II	L-OR/12	6
Culture del mondo cinese II	L-OR/21	6
Culture dell'America Latina II	L-LIN/06	6
Culture della Francia contemporanea II	L-LIN/03	6
Culture della Gran Bretagna contemporanea II	L-LIN/10	6
Culture francofone europee ed extraeuropee II	L-LIN/03	6
Culture postcoloniali anglofone II	L-LIN/10	6
Culture russofone II	L-LIN/21	6

Culture spagnole II	L-LIN/05	6
---------------------	----------	---

Altre attività formative obbligatorie

TAF			Attività formative	CFU	Anno di corso
D	A scelta dello studente		-	15	2
E	Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Prova finale		15 (6+9)	2
		Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-	
F	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-	
		Abilità informatiche e telematiche	-	-	
		Tirocini formativi e di orientamento	-	-	
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Laboratorio professionalizzante	3	2
S		Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	Stage, tirocinio	6	2
Totale				39	

Curriculum B - Lingue e comunicazione per enti, organizzazioni e imprese

Il curriculum ha l'obiettivo di costruire sia conoscenze e capacità gestionali, sia competenze avanzate nella comunicazione multiculturale e multilingue per operare in enti, organizzazioni, imprese con sviluppo e vocazione internazionale e transnazionale. Senza trascurare le competenze culturali in senso ampio, il curriculum ha un fuoco più marcato sulle scienze sociali affiancando allo studio di due lingue e una cultura un ventaglio di discipline trasversali, con particolare attenzione ai contesti giuridici ed economici nel quale si svolge il lavoro di comunicazione interculturale. Gli specifici obiettivi del curriculum si declinano in modo coerente negli insegnamenti previsti:

1° ANNO DI CORSO					
TAF	Insegnamento	Ambito disciplinare	SSD	CFU	N. esami
B	Lingua A *	Lingue moderne		12	1
B	Lingua B *	Lingue moderne		12	1
C	Cultura Lingua A <i>oppure</i> Cultura Lingua B **	Affini		9	1

B	Comunicazione e AI generativa	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01	6	1
B	Strumenti internazionali di tutela dei diritti umani <i>oppure</i> Contratto e impresa nei sistemi giuridici comparati <i>oppure</i> Organizzazione aziendale	Scienze economico-giuridiche, storiche, geografiche, sociali	IUS/13 IUS/02 SECS-P/10	6	1
C	Interlinguistica <i>oppure</i> Geografia politica ed economica	Affini	L-LIN/01 M-GGR/02	6	1
				51	6

* La Lingua A e la Lingua B saranno scelte tra:

Attività formative	SSD	CFU
Lingua e traduzione araba I	L-OR/12	12
Lingua e traduzione cinese I	L-OR/21	12
Lingua e traduzione francese I	L-LIN/04	12
Lingua e traduzione giapponese I	L-OR/22	12
Lingua e traduzione hindi I	L-OR/19	12
Lingua e traduzione inglese I	L-LIN/12	12
Lingua e traduzione russa I	L-LIN/21	12
Lingua e traduzione spagnola I	L-LIN/07	12
Lingua e traduzione tedesca I	L-LIN/14	12

** L'insegnamento di Cultura, relativo a una delle due lingue selezionate (Lingua A, Lingua B), sarà scelto tra:

Attività formative	SSD	CFU
Cultura del Giappone I	L-OR/22	9
Cultura indiana I	L-OR/19	9
Culture degli Stati Uniti I	L-LIN/11	9
Culture dei paesi di lingua tedesca I	L-LIN/13	9
Culture del mondo arabo I	L-OR/12	9
Culture del mondo cinese I	L-OR/21	9
Culture dell'America Latina I	L-LIN/06	9
Culture della Francia contemporanea I	L-LIN/03	9
Culture della Gran Bretagna contemporanea I	L-LIN/10	9
Culture francofone europee ed extraeuropee I	L-LIN/03	9
Culture postcoloniali anglofone I	L-LIN/10	9
Culture russofone I	L-LIN/21	9
Culture spagnole I	L-LIN/05	9

2° ANNO DI CORSO					
TAF	Insegnamento	Ambito disciplinare	SSD	CFU	N. esami
B	Lingua A *	Lingue moderne		9	1
B	Lingua B *	Lingue moderne		9	1
B	Traduzione specialistica Lingua A <i>oppure</i> Traduzione specialistica Lingua B **	Lingue moderne		6	1
B	Economia e gestione delle risorse umane <i>oppure</i> Metodi e tecniche della ricerca sulle pratiche culturali	Scienze economico-giuridiche, storiche, geografiche, sociali	SECS-P/01 SPS/08	6	1
				30	4

* I due insegnamenti linguistici (Lingua A, Lingua B) saranno la seconda annualità degli insegnamenti scelti nel I anno tra:

Attività formative	SSD	CFU
Lingua e traduzione araba II	L-OR/12	9
Lingua e traduzione cinese II	L-OR/21	9
Lingua e traduzione francese II	L-LIN/04	9
Lingua e traduzione giapponese II	L-OR/22	9
Lingua e traduzione hindi II	L-OR/19	9
Lingua e traduzione inglese II	L-LIN/12	9
Lingua e traduzione russa II	L-LIN/21	9
Lingua e traduzione spagnola II	L-LIN/07	9
Lingua e traduzione tedesca II	L-LIN/14	9

** L'insegnamento di Traduzione specialistica, relativo a una delle due lingue selezionate (Lingua A, Lingua B), sarà scelto tra:

Attività formative	SSD	CFU
Traduzione specialistica Lingua araba	L-OR/12	6
Traduzione specialistica Lingua cinese	L-OR/21	6
Traduzione specialistica Lingua francese	L-LIN/04	6
Traduzione specialistica Lingua giapponese	L-OR/22	6
Traduzione specialistica Lingua hindi	L-OR/19	6
Traduzione specialistica Lingua inglese	L-LIN/12	6
Traduzione specialistica Lingua russa	L-LIN/21	6
Traduzione specialistica Lingua spagnola	L-LIN/07	6
Traduzione specialistica Lingua tedesca	L-LIN/14	6

Altre attività formative obbligatorie

TAF			Attività formative	CFU	Anno di corso
D	A scelta dello studente		-	15 (6+9)	2

E	Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Prova finale		15	2
		Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-	
F	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-	
		Abilità informatiche e telematiche	-	-	
		Tirocini formativi e di orientamento	-	-	
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Laboratorio professionalizzante	3	2
S		Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	Stage, tirocinio	6	2
Totale				39	

Curriculum C - Italiano L2 per la comunicazione internazionale

Il curriculum è espressamente dedicato a studenti e studentesse di madrelingua diversa dall'italiano con lo specifico obiettivo di formarli alla comunicazione multiculturale e multilingue. Il curriculum consente di approfondire lo studio dell'italiano come L2 e di un'altra lingua europea o extra-europea; di progredire nella conoscenza della cultura italiana anche per le rispettive applicazioni negli ambiti della comunicazione, mediazione e cooperazione internazionale; di acquisire competenze in ambito giuridico ed economico che approfondiscono la conoscenza dei contesti in cui si sviluppa il lavoro di comunicazione e mediazione. In coerenza con questo fine, il curriculum si articola così:

1° ANNO DI CORSO					
TAF	Insegnamento	Ambito disciplinare	SSD	CFU	N. esami
B	Italiano L2 e linguistica della mediazione I	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	L-FIL-LET/12	9	1
B	Lingua B *	Lingue moderne		12	1
B/C	Cultura Lingua B **	Lingue moderne/Affini		9	1
B	Comunicazione e AI generativa	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01	6	1
B	Diritto e multilinguismo <i>oppure</i> Poteri, diritti, gruppi vulnerabili nella comparazione costituzionale	Scienze economico-giuridiche, storiche, geografiche, sociali	IUS/02 IUS/21	6	1

C	Storia e geografia dell'Italia contemporanea	Affini	M-STO/04 - M-GGR/01	6	1
				48	6

* Posto che la Lingua A è Italiano L2, la Lingua B sarà scelta tra:

Attività formative	SSD	CFU
Lingua e traduzione araba I	L-OR/12	12
Lingua e traduzione cinese I	L-OR/21	12
Lingua e traduzione francese I	L-LIN/04	12
Lingua e traduzione giapponese I	L-OR/22	12
Lingua e traduzione hindi I	L-OR/19	12
Lingua e traduzione inglese I	L-LIN/12	12
Lingua e traduzione russa I	L-LIN/21	12
Lingua e traduzione spagnola I	L-LIN/07	12
Lingua e traduzione tedesca I	L-LIN/14	12

** L'insegnamento di Cultura, relativo alla Lingua B, sarà scelto tra:

Attività formative	SSD	CFU
Cultura del Giappone I	L-OR/22	9
Cultura indiana I	L-OR/19	9
Culture degli Stati Uniti I	L-LIN/11	9
Culture dei paesi di lingua tedesca I	L-LIN/13	9
Culture del mondo arabo I	L-OR/12	9
Culture del mondo cinese I	L-OR/21	9
Culture dell'America Latina I	L-LIN/06	9
Culture della Francia contemporanea I	L-LIN/03	9
Culture della Gran Bretagna contemporanea I	L-LIN/10	9
Culture francofone europee ed extraeuropee I	L-LIN/03	9
Culture postcoloniali anglofone I	L-LIN/10	9
Culture russofone I	L-LIN/21	9
Culture spagnole I	L-LIN/05	9

2° ANNO DI CORSO					
TAF	Insegnamento	Ambito disciplinare	SSD	CFU	N. esami
B	Italiano L2 e linguistica della mediazione II	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	L-FIL-LET/12	9	1
B	Lingua B *	Lingue moderne		9	1
C	Narrazioni del cambiamento sociale in Italia <i>oppure</i> Strumenti internazionali di tutela dei diritti umani	Affini	L-FIL-LET/11 IUS/13	6	1
B	Economia e gestione delle risorse umane	Scienze economico-giuridiche, storiche, geografiche, sociali	SECS-P/01	6	1
				30	4

* L'insegnamento linguistico sarà la seconda annualità della Lingua B scelta nel I anno tra:

Attività formative	SSD	CFU
Lingua e traduzione araba II	L-OR/12	9
Lingua e traduzione cinese II	L-OR/21	9
Lingua e traduzione francese II	L-LIN/04	9
Lingua e traduzione giapponese II	L-OR/22	9
Lingua e traduzione hindi II	L-OR/19	9
Lingua e traduzione inglese II	L-LIN/12	9
Lingua e traduzione russa II	L-LIN/21	9
Lingua e traduzione spagnola II	L-LIN/07	9
Lingua e traduzione tedesca II	L-LIN/14	9

TAF			Attività formative	CFU	Anno di corso
D	A scelta dello studente		-	12 (6+6)	2
E	Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Prova finale		15	2
		Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-	
F	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-	
		Abilità informatiche e telematiche	-	-	
		Tirocini formativi e di orientamento	-	-	
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Laboratorio professionalizzante	3+3	2
S		Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	Stage, tirocinio	9	2
Totale				42	

Gli obiettivi e i programmi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

Propedeuticità

Il corso di laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale prevede due insegnamenti di lingua, rispettivamente di I e II livello, il primo dei quali è propedeutico all'insegnamento di lingua del livello successivo. Nel curriculum A, analoga propedeuticità è osservata tra l'insegnamento di cultura di I livello e quello di livello successivo. Eventuali ulteriori propedeuticità potranno essere introdotte nel Manifesto degli studi. L'esame

di lingua consiste in una prova scritta e in una prova orale, entrambe valutate in trentesimi. Il voto complessivo dell'esame di lingua, che terrà conto dell'esito delle due prove, sarà verbalizzato, registrato e computato nella media al superamento della seconda prova in ordine di tempo. L'acquisizione dei CFU attribuiti all'insegnamento in questione verrà certificata dal docente ufficiale del corso contestualmente alla verbalizzazione del voto complessivo dell'insegnamento.

In ottemperanza al DM 96, 2023, gli studenti/le studentesse possono discostarsi dai curricula sopra descritti, nei limiti stabiliti dal Collegio Didattico fermo restando che il piano degli studi proposto sia in linea con gli obiettivi del CdS.

Prova finale

La laurea in Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale si consegue previo superamento di una prova finale, cui sono attribuiti 15 CFU. La prova finale è costituita dalla presentazione e discussione di una tesi che corrisponde a uno studio scritto, approfondito, con elementi di originalità e solidità teorica e metodologica, di una lunghezza approssimativa di 80-100 cartelle. La stesura della tesi sarà seguita da un docente/una docente con funzioni di relatore/trice e da un altro docente con funzioni di correlatore/trice. Lo studente/la studentessa è tenuto/a a laurearsi in uno degli insegnamenti previsti nel suo piano di studi e corrispondente ad almeno 6 CFU. La tesi può eventualmente anche essere redatta in lingua straniera, previo accordo con il relatore/la relatrice.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente/la studentessa deve aver conseguito 105 CFU.

Quanto alla modalità di svolgimento della prova finale, è previsto che la tesi di laurea magistrale venga discussa alla conclusione del percorso formativo, in seduta pubblica, davanti a un'apposita commissione. La commissione di laurea, nella quale saranno presenti relatore/relatrice e correlatore/correlatrice, valuta l'accuratezza, la profondità, gli elementi di originalità del lavoro presentato dal/la candidato/a. Alla tesi possono essere attribuiti da 0 a 6 punti. Il voto finale è espresso in 110/110, cui può essere aggiunta la lode, a discrezione della commissione. Alla valutazione della tesi di laurea e alla formulazione del voto finale contribuisce, insieme al relatore/alla relatrice, anche il correlatore/la correlatrice. La discussione può svolgersi parzialmente in una delle lingue di studio, di norma quella relativa all'area linguistico-culturale del lavoro presentato.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità (Scheda Sua - Quadro D2)

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Inoltre, il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.